



COMUNE di DECOLLATURA

(Provincia di Catanzaro)

C.A.P. 88041

tel. 0968- 61169 fax 0968-61247

C.F. 01207810795

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili
e l'immigrazione
Direzione centrale dei servizi civili
per l'immigrazione e l'asilo
Piazza del Vicinale,1
00184 ROMA

e p.c. Prefettura di Catanzaro – UTG
Piazza Prefettura
88100 Catanzaro

Prot. n. 6133

del 19/11/2013

Oggetto: domanda di contributo per l'accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo
anni 2014 – 2015 - 2016.

Con la presente si trasmette la domanda di finanziamento relativa al bando per l'accesso alla
ripartizione del fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alla domanda di finanziamento
(Allegato B) si allega:

- dichiarazione struttura (allegato B1)
- dichiarazione all. B2;
- relazione descrittiva del cofinanziamento offerto (in beni e servizi) con la quantificazione
sottoscritta dal presentatore della domanda (allegato C1), con relativi allegati ;
- piano finanziario anno 2014
- piano finanziario 2015
- piano finanziario 2016
- protocolli di intesa
- dichiarazioni Ente Locale
- documento riconoscimento legale rappresentante



Il Sindaco

Anna Maria Cardanone

SINDACO
Dott. ssa **Anna Maria CARDANONE**

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTI DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2014/2016

(Si prega di **non** compilare a mano)

AL MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - P.zza del Viminale 1, 00184 - Roma

L'ENTE LOCALE/CAPO FILA COMUNE DI DECOLLATURA

- a) UNIONE _____
- b) CONSORZIO _____
- c) ASSOCIAZIONE¹ _____

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

1. DATI DELL'ENTE LOCALE/CAPOFILA

Ente locale	Comune di Decollatura
Indirizzo	Piazza G. Perri
Codice Fiscale	C.F. 01207810795
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) ² corrente bancario infruttifero	IT3110100003245450300305057
Coordinate IBAN ³	IT9510709188720000000130449
Popolazione ⁴	3.290

¹ Allegare le dichiarazioni con le quali gli altri enti locali partecipanti all'erogazione dei servizi si impegnano all'esecuzione del progetto.

² Indicazione obbligatoria.

³ Ibidem.

⁴ Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2.

2. RAPPRESENTANTE LEGALE⁵

Nome	Anna Maria
Cognome	Cardamone
Funzione	Sindaco
Telefono/Fax	0968- 61169
E-mail	annamariacardamone@libero.it

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	Carmen
Cognome	Sinopoli
Incarico ricoperto presso l'ente locale	Responsabile amministrativo e finanziario
Telefono/Fax	0968- 61169
E-mail	amministrativo@comune.decollatura.cz.it

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE (da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

5. RESPONSABILE DELL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI⁶

Denominazione ente o organizzazione	COOPERATIVA SOCIALE PROMIDEA
Indirizzo	VIA CRATI, 48 C 87036 RENDE CS
Responsabile operativo del progetto	Nome: Antonella Cognome: Puccio
Telefono/Fax	0961770749
E-mail	antonella.puccio@promidea.com
Servizio/i affidato/i ⁷	Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti (mediazione linguistico culturale; accoglienza materiale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; orientamento e accompagnamento abitativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; tutela legale; tutela psico-socio-sanitaria; aggiornamento e gestione banca dati)

⁵ Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.

⁶ Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

⁷ Indicare i servizi come da Linee Guida e in corrispondenza a quanto indicato al punto 8 del presente modello di domanda di contributo.

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	Antonella
Cognome	Puccio
Ente di appartenenza	COOPERATIVA SOCIALE PROMIDEA
Telefono/Fax	0961/770749
E-mail	Antonella.puccio@promidea.com
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	Dario Guarasci

7. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

7.1 - Descrizione sintetica della proposta progettuale di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti

Il Progetto "INTEGRAZIONI" si realizzerà nel Comune di Decollatura, un centro della provincia di Catanzaro che fa parte della presila catanzarese. Il progetto si propone di attivare servizi di accoglienza, integrazione e tutela, mirati a realizzare e garantire un'accoglienza integrata attraverso una serie di servizi minimi che possano aiutare i beneficiari a raggiungere non solo la propria autonomia in un nuovo contesto culturale e sociale, ma anche a far loro riconquistare dignità e capacità di progettazione per il proprio futuro. Tutto il progetto è, dunque, finalizzato a facilitare il processo di crescita individuale attraverso l'incremento della stima di sé e la conseguente riappropriazione delle proprie potenzialità e competenze.

Per questo il progetto proposto prevede di erogare, così come previsto dalle linee guida del bando FNPSA, tutti i servizi minimi garantiti, ovvero:

- **mediazione linguistico culturale** alla base della buona riuscita di un progetto di accoglienza essendo "strumento" trasversale e complementare a tutti i servizi erogati, in quanto facilita la relazione e la comunicazione sia da un punto prettamente linguistico che culturale, sia tra operatori e beneficiari che tra gli stessi beneficiari
- **accoglienza materiale:** verranno garantiti:
alloggi nel centro abitato, a norma con le normative vigenti, che tengano conto delle esigenze dei beneficiari ospitati.
Vitto: teso a soddisfare, per quanto possibile, richieste legate a tradizioni culturali e religiose; vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale; pocket money secondo le modalità previste dal manuale della rendicontazione.
- **orientamento e accesso ai servizi del territorio:** verrà garantito il sostegno per accesso ai servizi erogati sul territorio (ad es. servizi di trasporto, uffici pubblici, farmacia) per una migliore fruibilità. Verranno realizzate attività di orientamento, verrà garantita l'assistenza sanitaria, l'accesso ai servizi scolastici, l'accesso ai corsi avanzati di italiano, ecc .
- **formazione e riqualificazione professionale:** verranno realizzate attività finalizzate a mettere in luce le competenze pregresse dei beneficiari attraverso curricula, bilanci competenze, a facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli e a favorire l'acquisizione di nuove competenze.
- **orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:** verrà garantita l'informazione sulla normativa in materia di lavoro, verranno realizzate attività atte a favorire l'inserimento socio-lavorativo
- **orientamento e accompagnamento abitativo:** il progetto garantisce l'informazione circa la

normativa italiana vigente oltre a realizzare, quando necessario, attività di intermediazione tra beneficiari e locatori, facilitando i percorsi di inserimento abitativo.

- **orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:** si realizzeranno attività di sensibilizzazione e animazione con il coinvolgimento degli stessi beneficiari, al fine di favorire il dialogo tra beneficiari e comunità ospitante. Si organizzeranno iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo.
- **tutela legale:** a tutti i beneficiari sarà fornita consulenza legale, orientamento, accompagnamento presso le istituzioni, in termini di informazione sulle procedure che regolano il diritto di asilo in Italia ed in Europa e sul permesso di soggiorno, il ricongiungimento familiare, i programmi di rimpatrio assistito, ecc.
- **tutela psico-socio-sanitaria:** verranno garantite i servizi di base e specialistici, l'orientamento, le informazioni, l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza. Verranno garantite attività di sostegno psico sociali e psico-socio-sanitari per case ed esigenze particolari. Si stanno per attivare accordi con enti pubblici che potranno supportare tali interventi in ambito sanitario
- **aggiornamento banca dati:** il progetto si impegna a rispettare tutti gli obblighi di registrazione di ingresso e uscita dei beneficiari, di inserimento e aggiornamento di situazioni dei beneficiari, di richiesta proroghe, di aggiornamento strutture e operatori

Naturalmente i servizi previsti dal progetto tengono conto della complessità di ogni singolo individuo e, quindi, molta attenzione verrà posta per conoscere e comprendere il vissuto, la storia, le caratteristiche personali, il contesto culturale di provenienza, ecc. al fine di favorire una presa in carico "completa" per ogni beneficiario. Molto si punterà sulla promozione dello sviluppo globale dell'individuo, finalizzato a far acquisire autonomia, a favorire il rinforzo dell'autostima ed a promuovere la crescita psicofisica cui provvederà personale specifico sulla base di quanto emergerà dai colloqui d'ingresso.

Tutto ciò senza dimenticare che i processi di integrazione sono complessi e fortemente diversificati per cui è necessario realizzare un progetto che si basi su collegamenti e connessioni fra diversi servizi, per cui per riuscire ad avere opportunità di integrazione il progetto coinvolge o coinvolgerà i servizi quali quelli educativi e formativi, di inserimento lavorativo, ecc.

Il centro di accoglienza è caratterizzato da n. 4 unità abitative (descritte nell'allegato b1) poste in zona centrale e ben collegate che accoglieranno 15 beneficiari.

7.2 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)⁸

1 gennaio 2014

7.3 – Per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, indicare i singoli anni di finanziamento

7.4 – Indicare se il progetto di accoglienza integrata è riservato a (barrare una sola casella)

- minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria;
- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;
- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sopra indicate.

⁸ Art. 4, comma 2, lett. a). Indicazione obbligatoria anche per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

7.5 – Numero dei posti per i quali si richiede il contributo

15 posti

7.6 – In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale ed il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR⁹

Percentuale: 100

Numero dei posti: 15

7.7 – Da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata

	Persone disabili e/o persone che richiedono assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata	Persone con disagio mentale o psicologico
Numero posti		

7.8 – Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti (nel caso barrare più di una casella) persone singole di sesso maschile; numero posti _____ persone singole di sesso femminile; numero posti _____ nuclei familiari; numero posti 15 nuclei familiari monoparentali; numero posti _____**7.9 - Indicare la percentuale di posti aggiuntivi da attivare su richiesta del Ministero dell'Interno¹⁰**

53%

7.10 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento¹¹

Anno 2014 Costo totale annuo: 242.657,50

Anno 2015 Costo totale annuo: 242.657,50

Anno 2016 Costo totale annuo: 242.657,50

7.11 – Indicare il costo giornaliero a persona (pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni)

Euro 44,32

7.12 – Indicare il contributo dell'ente locale (da dettagliare secondo le modalità previste nell'allegato C)¹²

Anno 2014 Contributo ente locale: 53.675,00

Anno 2015 Contributo ente locale: 53.675,00

Anno 2016 Contributo ente locale: 53.675,00

⁹ Art. 4, comma 2, lett. c).¹⁰ Art. 6¹¹ Le informazioni riportate per la prima annualità devono essere riprodotte in maniera identica per le annualità successive.¹² Ibidem

pari al 22,11% per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato alla lettera 7.10).

7.13 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento (in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi FER, FEI, FSE, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR)

I contenuti del presente progetto sono strettamente correlati a numerose attività già sviluppate negli ultimi anni sul territorio di intervento da parte del Comune di Decollatura e dell'ente gestore. In particolare si evidenzia l'esperienza del Comune rispetto l'accoglienza di cittadini stranieri, in particolare nell'anno 2013, il comune ha ospitato 20 ragazzi egiziani, realizzando attività di inserimento sociale ed integrazione che hanno avuto un riscontro molto positivo sul territorio.

E' chiaro che ogni attività prevista all'interno del progetto è strettamente funzionale a quelli che sono i principi di accoglienza e integrazione che l'ente locale persegue ispirandosi ai principi di solidarietà e alle attività finalizzate ad affermare i diritti di tutti i cittadini per il superamento degli squilibri sociali ed economici

Il comune, dunque, realizzerà una serie di azioni trasversali alle diverse azioni previste dal progetto finalizzate all'inserimento socio lavorativo e alla crescita dell'autonomia dei cittadini stranieri accolti.

8. SERVIZI MINIMI GARANTITI

8.1 – MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

8.1.1 - Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale (indicare se il servizio è svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata; la formazione dei mediatori; il catalogo linguistico coperto; etc)

Il servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale sarà svolto sia in maniera stabile da mediatori del progetto che a chiamata. Ciò permetterà di avere la presenza del mediatore/trice in particolari momenti topici come: l'arrivo nel centro degli ospiti, l'informativa sulla procedura della richiesta d'asilo, la consegna e la firma del contratto di accoglienza e del regolamento del centro, i colloqui per la preparazione del dossier da presentare in commissione, i momenti di eventuale conflitto tra gli ospiti o con lo staff di gestione del centro. I mediatori a cui ci rivolgeremo faranno parte del gruppo di mediatori che lavora da anni nel progetto Interlab che, dal 2004, in diverse fasi è stato finanziato dal Ministero del Lavoro prima e dalla Regione Calabria. Questo progetto ha garantito la presenza di mediatori interculturali in diversi settori di attività dei servizi pubblici (sanità, istruzione, lavoro e servizi sociali) ed ha prodotto un gruppo di professionisti competenti nel campo della mediazione interculturale che potranno essere interpellati a chiamata per prestazioni ad hoc di mediazione linguistica e culturale. Inoltre in Calabria si concluderanno a fine 2013 i corsi di qualifica professionale per Mediatore Interculturale finanziati dall'Ente Regionale calabrese che hanno preparato alla professione un gruppo di 120 mediatori che potranno essere utilizzati a partire dal 1 gennaio 2014.

Sia il gruppo di mediatori Interlab sia quello che ha seguito i corsi di qualifica professionale hanno potuto accedere a percorsi di formazione che li hanno messi a confronto con le problematiche migratorie, culturali e linguistiche che presentano i richiedenti asilo ed i rifugiati e molti di loro hanno già avuto esperienza di lavoro in centri Sprar già operanti sul territorio calabrese che sono stati anche luoghi di tirocinio per i partecipanti ai corsi professionali indetti dalla Regione Calabria.

Il catalogo linguistico che potrà essere coperto comprende le seguenti lingue:

Inglese, Francese, arabo, inglese nigeriano, indi, dari, pashto, somalo. Vengono qui naturalmente

citare le lingue che più spesso sono parlate da richiedenti asilo presenti nei centri Sprar calabresi anche se il panorama di lingue parlate dai mediatori calabresi è molto più ampio. Inoltre, a supporto del progetto è stato stipulato un accordo con un'associazione di immigrati a supporto delle attività (vedi protocollo allegato)

Risultati attesi:

Il servizio di mediazione linguistica e culturale predisposto dovrà facilitare la comunicazione con gli ospiti ed il trasferimento di informazioni dallo staff di gestione del centro ai richiedenti asilo e rifugiati presenti nel centro specialmente sugli argomenti più importanti come quelli riguardanti la procedura di richiesta d'asilo e le regole di convivenza all'interno della struttura di accoglienza.

Il servizio di mediazione renderà anche possibile l'abbassamento della tensione nei casi di conflitto e diffonderà una maggiore tranquillità tra i migranti che individueranno il mediatore come un punto di riferimento culturale importante per comprendere gradualmente il mondo socio-culturale con cui sono venuti a contatto e per far comprendere il proprio bagaglio culturale di riferimento

Costo annuale: euro 9114,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P2;S2

8.1.2 - Accordi formali in vigore con i servizi locali (ASL, scuola, etc.) per garantire il servizio di mediazione linguistico-culturale (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Scuola	
ASL	
Altro (specificare) ¹³	Protocollo d'intesa tra la FAI (Federazione Associazioni immigrati) e Promidea Cooperativa Sociale. L'associazione FAI realizzerà interventi di mediazione linguistico culturale gratuiti per 40 ore annue, a favore dei beneficiari presenti nel centro di accoglienza. (vedi protocollo allegato).

8.2 – ACCOGLIENZA MATERIALE

8.2.1 - Modalità di erogazione del vitto

La modalità prevista per erogare il vitto è finalizzata a dare completa autonomia ai beneficiari nella preparazione dei pasti in quanto saranno ospitati in appartamenti dotati di cucine attrezzate, l'erogazione del vitto includerà la colazione e i due pasti principali.

Per l'acquisto del cibo è prevista l'erogazione di buoni spesa direttamente ai beneficiari, saranno stipulati accordi preventivi con esercizi commerciali del territorio al fine di facilitare e favorire dal punto di vista economico gli acquisti, mantenendo prezzi concordati

Per i generi alimentari di base (pasta, olio, riso ecc) si farà ricorso a convenzioni con il banco alimentare.

Risultati attesi: erogare buoni spesa favorirà una graduale autonomia dei beneficiari nella gestione della quotidianità.

Costo annuale: euro 19.110,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:G1

8.2.2 - Modalità di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale

La fornitura di vestiario, biancheria, prodotti per l'igiene personale, le calzature sarà effettuata tramite:

- erogazione di buoni spesa
- erogazione diretta da parte del progetto di accoglienza

Per il vestiario e le calzature si utilizzeranno anche le donazioni che si riceveranno dalla popolazione locale e verranno previsti anche accordi con i centri di raccolta di capi usati (esclusa la biancheria

¹³ Aggiungere righe se necessario.

intima), purché in buone condizioni e sottoposti ad adeguati processi di sterilizzazione. Sarà dato spazio alle esigenze di vestiario particolari per esempio quelle relative alle donne mussulmane che usano il foulard o vestiti di foggia diversa da quella europea.

Per la **biancheria per la casa** (lenzuola, asciugamani, coperte, canovacci, tovaglie) saranno in parte predisposte dal progetto di accoglienza in numero sufficiente per il numero dei beneficiari e per le esigenze di cambio. Questo non esclude, tuttavia, che i beneficiari possano decidere di acquistare biancheria a titolo personale e di proprio gusto. Anche per i **prodotti per l'igiene personale potranno essere distribuiti** in modo analogo a quanto previsto per l'abbigliamento

Risultati attesi:

attraverso i buoni spesa sarà confermato l'intento di favorire l'autonomia dei beneficiari. L'erogazione diretta potrà, in casi particolare permette di acquistare i prodotti in maniera più conveniente garantendo ai beneficiari la possibilità di avere articoli di buona qualità.

Costo annuale: euro 3.733,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: G1;G2

8.2.3 - Modalità di erogazione del pocket money

Il pocket money consiste in un contributo in denaro corrisposto ad ogni beneficiario. Il Pocket Money verrà erogato una volta al mese e sarà destinato alle piccole spese personali, ulteriori rispetto ai beni e ai servizi garantiti dal progetto di accoglienza.

La distribuzione del denaro avverrà presso l'ufficio del centro di accoglienza e sarà prevista la firma di una ricevuta da parte del beneficiario. L'erogazione del pocket money verrà sospesa nel caso in cui il beneficiario acceda a borse lavoro, tirocini formativi o altre attività retribuite.

Risultati attesi: Il pocket money, oltre a consentire ai beneficiari di acquistare anche generi voluttuari e di non prima necessità, è uno strumento di supporto ai percorsi di inserimento. Permette, infatti, di acquisire maggiore confidenza con la valuta e di testare direttamente il costo della vita.

Costo annuale: euro 8.212,50

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:G6

8.2.4 - Nel caso di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, descrivere le modalità di avvio del percorso individualizzato del singolo minore (presa in carico; strutture; istituto dell'affido familiare; etc)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.3 - ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO

8.3.1 - Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso a tutti i servizi erogati dall'ente locale

I beneficiari saranno informati, orientati e accompagnati all'accesso ai servizi territoriali, attraverso il

supporto degli operatori sociali. In particolare relativamente ai servizi erogati dall'ente locale quest'ultimo si impegna a facilitare tutti i processi e le pratiche amministrative e burocratiche che sono di propria competenza creando un canale preferenziale finalizzato al rilascio di alcuni documenti e pratiche: l'iscrizione all'anagrafe comunale, il rilascio della carta di identità, le pratiche per il rilascio del domicilio e della residenza, ecc.

8.3.2 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della salute

Al fine di garantire una migliore ed efficace assistenza sanitaria e di rendere maggiormente accessibili i diversi servizi presenti sul territorio rimuovendo gli ostacoli di natura burocratica, (a tale scopo si sono già presi i contatti con l'azienda sanitaria provinciale di Catanzaro) che garantirà le misure assistenziali per gli ospiti presenti presso le strutture di accoglienza. Tutti i beneficiari, appena giunti sono sottoposti a uno screening medico iniziale. Lo screening - che prevede la realizzazione dei seguenti esami: HBV, HCV, HIV, VDRL, TPHA, Mantoux, è finalizzato alla tutela della salute di tutti i beneficiari. Una volta ottenuto il codice fiscale (a questo proposito si cercherà di raggiungere un accordo con l'Agenzia delle Entrate perché nelle pratiche di richiesta del CF il progetto di accoglienza abbia una corsia preferenziale) gli ospiti vengono accompagnati ad iscriversi al SSN o a fare L'STP e nella scelta del medico di base. Vengono quindi accompagnati dal medico di base prescelto per poter eseguire ulteriori analisi o per accedere ai servizi di base erogati dal servizio sanitario.

Risultati attesi: facilitato l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria, iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale di tutti i beneficiari, promossa la stipula di protocolli di intesa con le Asl territoriali, ridotti gli iter burocratici e gli ostacoli linguistico-culturali, rinforzati i rapporti tra progetto e servizi.

Costo annuale: euro 9.704,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

G3,P5,P1

8.3.3 – Modalità di inserimento scolastico dei minori (si includano le misure in favore dei minori in età prescolare)

Il presente progetto intende rivolgersi a famiglie, quindi, nell'eventualità che insieme alle famiglie ci siano minori questi ultimi avranno gli stessi diritti all'istruzione e saranno soggetti al relativo dovere, nelle forme e nei modi previsti per i minori italiani. Tale diritto/dovere riguarda la scuola di ogni ordine e grado (quindi non solo il primo ciclo di istruzione). Si prevede l'inserimento scolastico dei minori stranieri con l'iscrizione alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, del livello di preparazione e del titolo di studio conseguito dall'alunno nel Paese di provenienza. Non viene peraltro sottovalutato il rispetto dell'espletamento dell'obbligo formativo ed in questo senso viene fornita agli eventuali minori presenti nel progetto di accoglienza un'ampia informazione sulle possibilità di formazione offerte non solo dagli istituti scolastici, ma anche dagli Enti Formativi pubblici e privati.

Risultati attesi:

- favorito l'inserimento scolastico dei minori,
- facilitato il rapporto tra scuola/insegnanti e famiglie,
- promossi eventi di informazione e sensibilizzazione

Costo annuale: euro 7.420,40

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:G5,P1,P7

8.3.4 – Descrizione delle misure in favore dell'istruzione e dell'educazione degli adulti

Si prevedono corsi di istruzione e di educazione per adulti finalizzati a garantire il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita attraverso attività di formazione, aggiornamento e

riqualificazione. I corsi che possono essere frequentati sono di apprendimento della lingua italiana; di conseguimento dell'esame di Stato della scuola secondaria di I e di II grado; di apprendimento di linguaggi e di materie specifiche, finalizzati al rinforzo di competenze relative alle aree socio-economiche più sviluppate; di apprendimento e di approfondimento di molteplici materie in base ai bisogni rilevati dalla potenziale utenza. Con ogni iscritto i CPA concorderanno, infatti, il percorso di istruzione e di formazione più appropriato, nonché i relativi tempi e le modalità di frequenza (piano formativo). Inoltre, all'interno dello stesso centro di accoglienza si forniranno informazioni relative alle possibilità formative erogate non solo dai CPA, ma anche dagli enti formativi pubblici e privati.

Risultati attesi: favorita l'istruzione e l'educazione degli adulti, garantita la varietà di offerta formativa, implementati gli accordi con i CPA, costruzione di percorsi di formazione ad hoc, acquisizione da parte dei beneficiari di specifiche competenze

Costo annuale: euro 7.670,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:G7- P1

8.3.5 – Modalità per garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni durante tutto l'anno

Il progetto garantisce l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di approfondimento di italiano senza interruzioni durante tutto l'anno. In particolare durante i mesi scolastici da settembre a giugno si potrà contare su accordi con i più vicini CTP della zona o con le scuole. In questi accordi saranno previsti lezioni due volte la settimana (3 ore la volta). Per tutto l'anno sarà comunque garantito ai beneficiari seguire i corsi di italiano negli spazi comuni previsti dal progetto e attrezzati per tali attività, inoltre, almeno una volta a settimana per due ore è garantita la formazione di italiano grazie ad una organizzazione di volontariato di cui si allega protocollo di intesa. La partecipazione ai corsi di italiano sarà obbligatoria per i partecipanti. Si evidenzia che è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il CTP di Catanzaro Lido per la realizzazione di corsi di italiano in favore dei beneficiari.

Risultati attesi:

favorita integrazione
 favorito inserimento sociale
 favorite le occasioni di inserimento lavorativo

Costo annuale: euro 4.848,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:G4,P1,P2

8.3.5.a – Numero ore settimanali di apprendimento della lingua italiana previste per ogni beneficiario

10 ore settimanali per ogni beneficiario

8.3.5.b – Per ciascun corso di lingua italiana previsto, esplicitare il monte ore complessivo e settimanale¹⁴

Ente erogatore	Tipologia corso	Numero ore complessive	Numero ore settimanali
CPA (Centro Provinciale per l'Educazione degli Adulti) CTP di Catanzaro	Corsi di vari livelli	216 ore	6 settimanali
Ente attuatore	2 Corsi di italiano livello a1 2 Corso di italiano livello a2	196	4 ore settimanali (8 ore nei mesi estivi di luglio e agosto)

¹⁴ Laddove il corso sia inserito nell'ambito di un corso multidisciplinare, specificare il numero di ore destinate alla lingua italiana.

Altro (cooperativa Kardes) ¹⁵	Corso di livello base	144	2 ore settimanali
---	-----------------------	-----	-------------------

8.3.6 - Accordi formali in vigore con enti del territorio per garantire i servizi di istruzione/educazione degli adulti e di apprendimento/approfondimento della lingua italiana (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Scuole statali	
CPA	Protocollo di intesa con il CTP di Catanzaro per l'erogazione di corsi di Italiano (vedi protocollo allegato)
Altro (specificare) ¹⁶	Protocollo d'intesa con la Cooperativa Kardes che garantisce l'erogazione di corsi di italiano di base della durata di 144 ore annue, a favore dei beneficiari presenti nel centro di accoglienza. (vedi protocollo allegato)

8.3.7 – Modalità di orientamento alla conoscenza del territorio

Si intende fornire le opportune informazioni sui servizi disponibili sul territorio locale; successivamente gli operatori si occuperanno di accompagnare i beneficiari presso gli stessi servizi per capirne il funzionamento da vicino. Il lavoro degli operatori sarà dunque quello di condurre i beneficiari verso una graduale acquisizione di muoversi in autonomia

Risultati attesi: raggiunta una buona conoscenza del territorio locale, conquistata la padronanza di muoversi in autonomia, aumentata partecipazione alla vita sociale.

Costo annuale: euro 4597,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P1, P7

8.3.7.a - Accordi¹⁷ per facilitare la fruibilità dei servizi sotto indicati (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)

Trasporto pubblico	
Farmacia	Protocollo di intesa con la farmacia Morasco Rosario che si impegna a garantire la fornitura di medicinali per un importo annuale di 50.00 euro (vedi protocollo d'intesa).
Centro per l'Impiego	
Agenzia interinale	
Associazione di categoria	
Centro sportivo	Protocollo di intesa con A.S.D. Pallavolo che mette a disposizione strutture e un operatore sportivo qualificato. (vedi protocollo di intesa)
Associazione di volontariato	Protocollo di intesa con l'associazione Rosa Parks per la realizzazione di laboratori creativi a favore dei beneficiari. (vedi protocollo di intesa)
Associazione di volontariato	Protocollo di intesa con l'associazione di volontariato Passaggiari Avanti per la rimozione degli ostacoli di natura burocratica, linguistica e culturale. (vedi protocollo di intesa)
Associazione culturale	
Altro (specificare) ¹⁸	Protocollo di intesa con la cooperativa ISAS (Istituto ed assistenza sociale) per la realizzazione di attività di orientamento scolastico e professionale a favore dei beneficiari (vedi protocollo allegato)
Cooperativa sociale ISAS	
Altro (specificare)	

8.4 – FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

8.4.1 – Descrizione dell'impiego di strumenti volti alla valorizzazione delle competenze pregresse dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc)

¹⁵ Indicare altri enti/associazioni che erogano il servizio, aggiungendo righe se necessario.

¹⁶ Aggiungere righe se necessario.

¹⁷ Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

¹⁸ Se necessario, aggiungere righe

Al fine di valorizzare le competenze dei beneficiari e realizzare percorsi di formazione e inserimento socio lavorativo che siano efficaci e aderenti alle loro aspettative, verranno realizzate attività di particolare importanza per la buona riuscita della crescita e della qualificazione professionale. I beneficiari potranno, infatti, usufruire della consulenza di operatori esperti messi a disposizione per l'elaborazione del **Curriculum vitae** e del **Bilancio di competenze**. Entrambi questi strumenti hanno come finalità principale ricostruire le proprie esperienze personali e professionali e mettere in evidenza le conoscenze e competenze di ognuno, maturate e apprese non solo attraverso l'istruzione ma anche attraverso il vissuto personale e lavorativo.

A questa analisi delle esperienze pregresse seguirà l'elaborazione di un **Libretto formativo**.

La finalità prioritaria del Libretto formativo, infatti, riguarda la persona, essendo questo strumento al servizio del cittadino in generale ed in particolare per il cittadino-lavoratore per renderne riconoscibili e trasparenti le competenze acquisite, e renderle quindi utilizzabili, soprattutto in "situazioni di transito" e cambiamento nel contesto di lavoro o di formazione. Condizione che riguarda proprio i beneficiari del progetto. Si evidenzia che è stato stipulato un protocollo di intesa con la cooperativa ISAS per la realizzazione di incontri di orientamento e bilanci di competenza a favore dei beneficiari.

Risultati attesi:

Con questi strumenti si intende far emergere le esperienze pregresse dei beneficiari, con l'obiettivo di valorizzare le competenze e le abilità di ognuno e permettere di trovare una collocazione lavorativa che possa avvicinarsi il più possibile alle aspirazioni personali.

Il Libretto è utile e fruibile per il mercato del lavoro e per il sistema dell'istruzione e formazione, ma è primariamente uno strumento di valorizzazione della persona, riconoscibile dalle istituzioni per la garanzia e la tutela dei soggetti

Costo annuale: euro 2886,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P1

8.4.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione (corsi di formazione professionale, tirocini formativi, etc.) e riqualificazione professionale

Nell'ambito del progetto proposto, verrà svolta un'attività di orientamento e accompagnamento rivolta ai beneficiari al fine di guidarli verso la scelta di un percorso formativo, lavorativo e professionale che possa accrescere le loro competenze e conoscenze specifiche nel settore di riferimento.

In questo modo, i beneficiari verranno consigliati dai consulenti esperti che, attraverso l'analisi dell'offerta formativa e lavorativa del territorio li indirizzeranno verso i percorsi che meglio si addicono alle loro capacità personali. Si cercherà – laddove possibile – di far incontrare domanda e offerta di formazione, affinché i beneficiari possano seguire le attività per le quali si sentono maggiormente portati, anche in vista di un futuro lavorativo.

- Inoltre, per realizzare un percorso di formazione pratica, i colloqui orientativi cercheranno di mettere in luce anche le esigenze lavorative dei beneficiari, al fine di proporre tirocini formativi personalizzati, da svolgere insieme o in alternativa ai corsi di formazione proposti. I tirocini previsti dal progetto verranno svolte in accordo con il responsabile dell'ente ospitante. Ciò al fine di inquadrare l'attività nel modo migliore sia dal punto di vista dell'organizzazione logistica, sia con lo scopo di raggiungere pieni risultati anche sul piano dell'inserimento.

Risultati attesi:

- aumentate competenze tecniche e pratiche
- favorito inserimento socio economico
- migliorata integrazione dei beneficiari

Costo annuale: euro 8288,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: I1, P1, P7

8.4.3 – Modalità per garantire il riconoscimento dei titoli di studio e professionali, e favorire l'accesso all'istruzione universitaria

Per quanto riguarda la formazione scolastica e il grado di istruzione dei beneficiari, il progetto prevede la disponibilità da parte degli operatori ad accompagnare i beneficiari stessi – qualora si verificasse questa eventualità – durante l'iter burocratico per il riconoscimento dei titoli di studio e dei titoli professionali.

Risultati attesi:

maggiore conoscenza e diffusione degli strumenti necessari al riconoscimento dei titoli.

Costo annuale: euro 2.380,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P3, T1

8.5 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

8.5.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa

Nell'ambito del progetto, verranno realizzati degli interventi di formazione/informazione, rivolti ai beneficiari delle attività, al fine di promuovere la cultura della legalità e della sicurezza anche in ambito lavorativo. Verranno, infatti, svolti con i beneficiari e alla presenza dei mediatori degli incontri di sensibilizzazione sulle tematiche del diritto del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'obiettivo di rendere consapevoli i beneficiari dei loro diritti e delle pratiche e procedure da mettere in atto per favorire le migliori condizioni di salute e sicurezza in ambito lavorativo.

Risultati attesi:

Con questa attività si intende creare nei beneficiari una coscienza responsabile nei confronti dei temi del diritto del lavoro e della sicurezza in ambito lavorativo.

Costo annuale: euro

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P3, P2

8.5.2 – Modalità per realizzare interventi di orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio

Verranno realizzati incontri informativi sulle attività svolte dai centri per l'impiego e dagli altri servizi per l'inserimento lavorativo. Riveste particolare importanza costruire una rete, che possa fare da leva per l'inserimento lavorativo e professionale dei beneficiari, in quanto permette loro di muoversi con minore difficoltà nel mercato del lavoro del territorio. I beneficiari potranno usufruire di un percorso di accompagnamento e consulenza presso i servizi che si occupano di inserimento lavorativo sul territorio – Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro –, essere quindi inseriti nelle banche dati, al fine di diventare soggetti attivi del mercato del lavoro locale e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per i beneficiari possono essere previsti anche percorsi di inserimento lavorativo "privilegiati" in seguito alla stipula di protocolli di intesa con il Centro per l'impiego competente territorialmente, con l'obiettivo principale di supportare e facilitare gli inserimenti lavorativi dei beneficiari dello SPRAR.

Risultati attesi:

Con questa attività si intende raggiungere come risultato principale l'iscrizione di almeno il 50% dei beneficiari presso il Centro per l'impiego competente per territorio, compreso l'accompagnamento al colloquio orientativo.

Costo annuale: euro 6188,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P1,P5

8.5.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo (strategie, rete, strumenti: borse-lavoro, rapporti con agenzie interinali, rapporti con datori di lavoro e

associazioni di categoria, percorsi per inserimento protetto, etc)

L'attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo verrà svolta attraverso varie fasi, nelle quali si cercherà di comprendere le aspettative del beneficiario e le sue capacità e competenze professionali e in un secondo momento si cercherà l'inserimento più adatto per il tipo di utente.

Tale attività ha inizio con la fase di accoglienza che costituisce una prima analisi della domanda, dei bisogni e delle aspettative dei beneficiari. In questa fase i beneficiari riceveranno informazioni relative ai bisogni formativi e professionali e al mercato del lavoro. La funzione dell'azione orientativa è di mettere l'utente nelle condizioni di esplorarsi in termini di attitudini e abilità, interessi, preferenze e valori professionali, e ampliare la sua conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, fino ad arrivare alla definizione di un progetto personale e professionale.

Verranno dunque attivate collaborazioni con una rete di imprese solidali, con le associazioni di categorie e altri soggetti disponibili all'attivazione di borse lavoro e a realizzare percorsi di inserimento protetto. Il progetto di accoglienza prevede, infatti, almeno n 5 tirocini lavorativi a favore dei beneficiari attraverso il supporto sia in fase di avvio, che nella concreta realizzazione dell'inserimento.

Risultati attesi:

- favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei beneficiari attraverso azioni mirate individuali;
- aiutare i beneficiari ad attivarsi maggiormente nella ricerca del lavoro;
- attivazione di inserimenti lavorativi per i beneficiari,
- sensibilizzare il contesto socio/produttivo e promozione del lavoro in rete

Costo annuale: euro 18658,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P1,i2

8.6 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

8.6.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa

Sarà cura dell'ente attuatore del progetto predisporre uno o, se necessario, più incontri con un responsabile di un'associazione o sindacato Inquilini al fine di illustrare ai beneficiari della struttura i diversi canali esistenti in Italia utili all'inserimento abitativo e soprattutto la normativa che regola il mercato immobiliare, i contratti esistenti e l'importanza di avere contratti regolarmente registrati, ecc. Un operatore del progetto si occuperà di fornire informazioni sia relativamente all'edilizia pubblica che privata ed informerà sulle opportunità che queste due soluzioni offrono e sui diritti ed i doveri dei locatari. L'operatore, che fornirà anche notizie accessorie, sarà affiancato da un mediatore linguistico.

Risultati attesi:

Gli ospiti del centro d'accoglienza avranno un quadro generale del mercato immobiliare italiano, delle opportunità e delle agevolazioni a cui potranno accedere.

Costo annuale: euro 3.960,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P3, T1

8.6.2 – Modalità per facilitare l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato

L'ente favorirà l'incontro tra gli ospiti della struttura e i vari agenti immobiliari del territorio (agenzie immobiliari, associazioni, etc.). Gli operatori del progetto di accoglienza avranno il ruolo attivo di mediatori e promotori dell'incontro.

A tal fine, verranno fornite informazioni per l'accesso:

- agli alloggi relativi all'edilizia residenziale pubblica,
- ai servizi di intermediazione sociale,
- al credito agevolato per l'acquisto,
- al recupero o la locazione della prima casa e alle eventuali forme contributive previste a livello regionale o statale

particolarmente importante sarà il ruolo dell'ente pubblico che provvederà ad organizzare incontri

informativi con i beneficiari del progetto circa le opportunità che gli stessi possono avere in questo campo e con la popolazione locale per sensibilizzare sulla tematica. Il progetto prevede contributi per la sistemazione alloggiativa che sarà utile anche per la ricerca della casa o per l'acquisto di beni necessari per il suo arredo.

Risultati attesi:

favorire l'autonomia degli ospiti del progetto nella fase di uscita e nella ricerca dell'alloggio
facilitare e favorire l'inserimento abitativo
sensibilizzazione della popolazione locale.

Costo annuale: euro 3500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:i3, i4

8.6.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento abitativo (strategie; rete; strumenti)

Saranno intraprese iniziative, ad esempio l'intermediazione diretta, volte a favorire l'accesso al mercato privato degli alloggi una volta che beneficiari dovranno lasciare il progetto.

Altre attività accessorie a cura degli operatori sono: monitoraggio dei giornali e siti di offerte di locazione, accompagnamento agli appuntamenti con i proprietari degli immobili, supporto nella fase di trasloco

Inoltre, il comune faciliterà l'individuazione di abitazioni destinabili a coloro che sono in procinto di uscire dal centro di accoglienza. Verranno attivati protocolli di intesa con una agenzie immobiliari e verrà realizzata attività di sensibilizzazione.

Risultati attesi:

favorita integrazione sociale dei beneficiari

Costo annuale: euro 6474,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P1,P2

8.7 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE

8.7.1 – Modalità per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione

Al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Organizzazione un evento in occasione della Giornata Nazionale del Rifugiato, articolato in un dibattito pubblico su questioni attinenti al tema della migrazione, con il coinvolgimento delle Istituzioni pubbliche e private, profit e non, dei beneficiari e della comunità locale;
- Realizzazione di incontri tematici: l'Ente locale e quello gestore promuoveranno l'iniziativa progettuale anche attraverso degli incontri tematici con le singole Organizzazioni e cittadini a diverso titolo interessati ai processi di integrazione;
- Attivazione di spazi web: all'interno dei siti dell'ente comunale e di quello attuatore sarà attivato uno spazio dedicato, contenente tutte le informazioni che illustrano l'iniziativa, il suo procedere ed i risultati di volta in volta conseguiti;
- Realizzazione di materiale informativo: verranno realizzati opuscoli, contenenti informazioni tese a far comprendere chi siano gli ospiti e da dove provengano e nel contempo qual è la comunità che accoglie e quali le sue caratteristiche. Verrà realizzata una brochure informativa di progetto.

Risultati attesi:

- Riduzione del tasso di diffidenza e di resistenza nei confronti dei destinatari progettuali; in particolare ci si aspetta che:
 1. la totalità degli ospiti abbia pieno accesso ai servizi locali e si inserisca nelle dinamiche sociali senza ostacolo alcuno;
 2. sia pari a zero il numero di episodi di conflitto o di tensione tra ospiti e comunità locale.

Costo annuale: euro 5.902,80

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P7,I6

8.7.2 – Modalità per la realizzazione di attività socio-culturali e sportive

Si prevede l'ideazione e la realizzazione delle seguenti attività:

1. eventi gastronomici: per ciascuna annualità, sarà realizzata una manifestazione di carattere gastronomico e culturale, attraverso la quale gli ospiti potranno preparare i propri piatti tipici e presentarli alla comunità ospitante. Ciascuna manifestazione sarà accompagnata dalla diffusione di contenuti musicali in voga nei Paesi degli ospiti;

2. cineforum: per ciascuna annualità, sarà realizzata una rassegna di film (tre per ciclo) su temi che hanno come centralità i fenomeni migratori e la solidarietà fra i popoli, preventivamente selezionati da un gruppo di animazione composto da una rappresentanza dei beneficiari e da una rappresentanza della comunità cittadini all'interno di una cineteca messa a disposizione del soggetto gestore.

3. attività sportive: per ciascuna annualità si prevede l'organizzazione di una manifestazione sportiva definite sulla base delle attitudini dei beneficiari.

Risultati attesi:

- favorita integrazione sociale dei beneficiari,
- realizzata sensibilizzazione presso la popolazione locale.

Costo annuale: euro 12.3514,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: i6, P7

8.7.3 – Modalità attraverso le quali il progetto lavora per costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno

L'ente attuatore oltre a far parte di una rete territoriale composta da altri Centri Sprar Calabresi ed un coordinamento regionale dei centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nata per favorire le attività di integrazione, di formazione per gli operatori e di sensibilizzazione, fa anche parte di una rete nazionale chiamata EuropAsilo.

Tutto ciò consente di mettere insieme esperienze e risorse dei diversi enti e centri Spar consentendo un processo di arricchimento e di messa in rete delle reciproche conoscenze e competenze, funzionale all'efficace realizzazione delle attività di gestione e accoglienze previste dal progetto.

Il Progetto potrà dunque avvalersi, a livello nazionale, delle rilevanti strutture di rete preesistenti di cui esso è espressione, alle quali potrà attingere nel processo di implementazione delle diverse attività previste, in particolare rispetto alla messa in rete di informazioni, rispetto alla formazione degli operatori e alla diffusione dei risultati e delle modalità di gestione.

Risultati attesi:

scambio di buone pratiche
implementazione rete territoriale
arricchimento personale degli operatori

Costo annuale: euro 1951,40

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:p7

8.7.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento¹⁹

Nome ente	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
Rete NIRVA	Rimpatrio volontario assistito	Adesione alla rete
CSV di Catanzaro	Sensibilizzazione e	protocollo

¹⁹ Aggiungere righe se necessario.

	informazione	
AVIS	Promozione della cultura della donazione	Protocollo
Protezione Civile	Disponibilità dei mezzi e supporto per la giornata mondiale del rifugiato	Protocollo
Proloco	Sensibilizzazione e supporto per la giornata del rifugiato	Protocollo

Si evidenzia come la Cooperativa sociale Promidea fa parte della rete nazionale "Europasilo" (vedi allegato carta d'intenti), composta da enti ed associazioni che hanno una consolidata esperienza in materia di diritto d'asilo. In particolare modo Europasilo promuove occasioni di confronto e diffusione di buone prassi tra gli enti aderenti e realtà esterne, pubbliche e private nonché realizza programmi innovativi per la gestione per la gestione dei servizi di accoglienza e di integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale o umanitaria. La rete Europasilo si occupa altresì della realizzazione di iniziative culturali, nonché di studi e ricerche sulla condizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati in Italia e nella UE e in tale ottica promuove programmi e progetti di collaborazione con altre realtà nei diversi paesi UE

8.7.5 – Modalità per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per operatori esterni (insegnanti, operatori centri impiego, operatori socio-sanitari, etc)

Destinatari corso	Ente promotore e tipologia di corso
Operatori socio-sanitari, insegnanti	<i>La rete Europasilo organizza percorsi formativi, anche residenziali, per i propri operatori, nonché per operatori dei servizi pubblici territoriali sui temi dell'accoglienza, della tutela legale e sociale dei richiedenti asilo e dei percorsi di inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale o umanitaria, al fine di accrescere le competenze e le capacità di intervento di ogni singola realtà e servizio, in sintonia con le linee guide SPRAR</i>

8.8 – TUTELA LEGALE

8.8.1 – Modalità di erogazione del servizio di tutela legale (orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi della procedura; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc)

La tutela legale prevede prestazioni di servizio a carattere individualizzato: sarà erogata, infatti, partendo da quella che è l'analisi dei bisogni e la richiesta di ciascun beneficiario rispetto al riconoscimento dello status giuridico di rifugiato. La personalizzazione caratterizzerà tutte le successive fasi della procedura. Si prevede quindi l'attivazione di servizi mirati, rispondenti alle specifiche e particolari esigenze dei beneficiari. Comune sarà l'orientamento e l'informazione sulla normativa italiana ed europea, sui diritti e i doveri, sui servizi e le Istituzioni di riferimento, così come il supporto nella predisposizione della documentazione personale, l'accompagnamento nei Servizi preposti (come ad esempio la Questura, la Commissione Territoriale competente, ecc), la gestione dei rapporti con questi ultimi. Il servizio sarà erogato dall'operatore legale, supportato da un consulente legale con esperienza pluriennale nel settore e dal Mediatore Interculturale e Linguistico. Per quanto concerne quest'ultima figura, per le lingue che non rientrano nella sua conoscenza, il progetto può fare riferimento al Servizio di Mediazione regionale dell'Ente gestore, ricorrendo alla figura del mediatore a chiamata, in modo tale da garantire a ciascun beneficiario un'assistenza nella propria lingua.

Risultati attesi:

- Conoscenza, da parte dei beneficiari, dei passaggi e dei tempi previsti dalla legislazione per la richiesta e l'ottenimento dello status giuridico e di tutti gli strumenti per attivare eventuali misure di opposizione a eventuali giudizi di diniego rispetto alle richieste formalizzate in prima istanza.
- Semplificazione e snellimento dei tempi e delle procedure burocratiche.
- Attività di tutoring rispetto alla figura del mediatore e dell'operatore/consulente legale.
- Trasferimento ai beneficiari di strumenti per facilitare nella maniera più efficace possibile il racconto biografico e il disvelamento di eventuali situazioni di disagio/traumi vissuti.

codice fiscale e della autocertificazione del domicilio sarà quindi possibile richiedere l'iscrizione dei beneficiari al SSN, valida per la durata del permesso di soggiorno e anche nelle fasi della richiesta del rinnovo dello stesso. In seguito sarà possibile, tra gli altri, scegliere il medico di base al quale rivolgersi in caso di necessità e godere della esenzione del ticket. La stipula dei protocolli di intesa sarà atta anche a garantire la tutela psicologica attraverso l'accesso a servizi territoriali ma anche la consulenza psicologica a cura di personale qualificato con esperienza nel settore preso in considerazione dal bando, messo a disposizione dai soggetti gestori del progetto.

L'equipe impiegata nel progetto, in raccordo con i mediatori interculturali e linguistici, avrà il compito di mediare e favorire la collaborazione con le parti che parteciperanno ai percorsi di supporto e tutela, per fare in modo che il lavoro in sinergia possa garantire ai beneficiari la giusta protezione, assistenza e presa in carico.

Il collocamento nella struttura rappresenta non solo una misura di tutela di base, bensì il ricorso ad un intervento complesso ed articolato, che costituisce il presupposto, la garanzia ed il momento d'avvio di qualsiasi possibile percorso di positivo inserimento nel contesto sociale. Dunque l'accoglienza costituisce la prima risposta alle sofferenze legate al percorso migratorio e, soprattutto, la risposta alla comprensibile condizione di confusione in ordine alle aspettative di cui i ragazzi sono portatori al momento dell'arrivo ed in ordine alle opportunità effettivamente disponibili per realizzarle. Una risposta che consiste nell'individuazione di percorsi di inserimento praticabili e sostenibili. Il destinatario, al suo arrivo nel Centro, incontrerà uno degli operatori d'accoglienza e il mediatore culturale per un primo colloquio, mirante soprattutto a rasserenare la persona, metterla a suo agio, farle percepire un clima di ascolto ed accoglienza, in cui sperimentare fiducia. Nella prima settimana, i colloqui (informali, adattati alle condizioni ed alle esigenze del destinatario, attenti anche alle particolarità di tradizioni culturali e di genere), aiuteranno a raccogliere tutti gli elementi utili a: verificare la condizione psicologica del beneficiario; raccogliere informazioni sulla sua identità, percorso migratorio; verificare l'eventuale timore di persecuzioni nel Paese di origine (per valutare, eventualmente, la richiesta di protezione internazionale); raccogliere informazioni sulle sue aspettative e competenze; informare ed orientare correttamente il destinatario riguardo ai suoi diritti e doveri, con particolare riferimento alle possibilità di integrazione in Italia, di avanzare domanda di protezione internazionale o protezione sociale; informare correttamente e compiutamente il beneficiario, in merito alla possibilità del rimpatrio assistito (laddove ve ne sia l'opportunità).

Per quanto riguarda l'aspetto sanitario, in attesa dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, si verificherà l'opportunità di sottoporre il beneficiario ad una visita medica di controllo che ne accerti le condizioni di salute.

Essa verrà effettuata da un medico di base, individuato prima dell'avvio del presente progetto, al fine di individuare eventuali problematiche sanitarie su cui intervenire nell'immediato. Si attiverà il servizio ospedaliero nei casi di grave compromissione dello stato di salute dell'ospite, che richiedano appunto interventi specialistici. In seguito, avviate le procedure per ottenere il permesso di soggiorno, si procederà contemporaneamente all'iscrizione al SSN.

Ci si avvarrà collaborazione di Strutture ed Enti qualificati nella gestione delle singole attività progettuali. A tal fine intende coinvolgere ed integrare tra loro le professionalità che questi rappresentano in modo da offrire ai destinatari un servizio efficace e complesso, che possa rispondere a pieno all'esigenze del target di riferimento.

Ci si servirà particolarmente della collaborazione della psicologa, conferita dall'Ente gestore, che offrirà:

- la consulenza psicologica e sociale
- la consulenza ed assistenza sanitaria e psico-sociale.

La competenza di professionista con esperienza nell'ambito del progetto, atta all'assistenza sanitaria e al sostegno sociale e psicologico dell'individuo, qualsiasi sia la sua provenienza, è fondamentale non solo come valore aggiunto ma più propriamente come cardine stesso delle attività di protezione e assistenza, che costituiscono gli obiettivi finali dell'intervento.

Risultati attesi:

garantito accesso ai servizi

favorita conoscenza del sistema psico-socio-sanitario di base

Costo annuale: euro 4739,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C t2, P5,P1

- Agevolazione nell'accesso ai servizi e nella fruizione e assolvimento di diritti e doveri.

Costo annuale: euro 7500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P3,T1, P2

8.8.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento al ricongiungimento familiare

Il progetto prevede una prima fase di carattere soprattutto informativo, ponendosi l'obiettivo di favorire la diffusione delle informazioni e l'orientamento sulla normativa che disciplina il ricongiungimento familiare. Le informazioni saranno erogate dall'operatore legale e dagli operatori dei servizi sociali e/o del Centro di accoglienza, con il supporto del Mediatore Interculturale e Linguistico. A fronte di una richiesta di procedere da parte del beneficiario, il progetto fornirà supporto nell'iter burocratico e amministrativo, nell'attivazione e gestione dei rapporti con le Istituzioni interessate (come ad esempio, il Consolato), nell'assistenza nel disbrigo delle pratiche e nel supporto anche di tipo psicologico del beneficiario. In questa fase, oltre agli operatori prima menzionati, interverranno anche gli altri operatori della struttura (a seconda del fabbisogno espresso), nonché il consulente legale.

Risultati attesi:

- Ricostruzione della situazione familiare dei beneficiari con valutazione delle posizioni dei singoli componenti.
- Favorire, da parte dei beneficiari, la conoscenza delle condizioni sociali, economiche e abitative, che permettano una favorevole istruttoria dedicata al ricongiungimento familiare.
- Semplificazione e ottimizzazione dei diversi step procedurali.

Costo annuale: euro 5380,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P3,T1,S2

8.8.3 – Modalità di informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario

Il progetto persegue l'obiettivo di diffondere e orientare i beneficiari sui programmi di rimpatrio assistito e volontario previsti dalla legislazione vigente. A tal fine sarà distribuito materiale informativo e le figure professionali degli Enti coinvolti nell'intervento progettuale procederanno a fornire le informazioni in materia nei colloqui che con gli stessi beneficiari realizzeranno. Il servizio sarà erogato dall'operatore legale e dagli operatori dei servizi sociali e/o del Centro di accoglienza, con il supporto del Mediatore Interculturale e Linguistico. Inoltre la Promidea fa parte della rete Nirva che si occupa di rimpatri volontario assistito.

Risultati attesi:

- Ricostruzione della situazione di provenienza dei beneficiari con valutazione della situazione di rimpatrio (città, abitazione, nucleo familiare, ecc.).
- Favorire, da parte dei beneficiari, la conoscenza dei programmi.

Costo annuale: euro 500,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: S3

8.9 – TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

8.9.1 – Modalità di supporto psico-socio-sanitario di base

Il primo passo da compiere per fare in modo che le azioni di tutela a favore degli stranieri, possano essere efficaci, è informare. Dunque i beneficiari verranno informati su cosa sia il Servizio Sanitario e sul perché sia utile farne parte, quali siano le agevolazioni e i servizi erogati. Concretamente poi, attraverso l'attivazione delle risorse territoriali mediante la stipula di protocolli di intesa con le Asl, sarà possibile rendere accessibili i servizi ai beneficiari, garantendo anche la presenza di un mediatore linguistico oltre al servizio di accompagnamento. In seguito al rilascio del permesso di soggiorno, del

8.9.2 – Modalità di intervento per la presa in carico psico-socio-sanitaria specialistica di beneficiari con particolari esigenze specifiche, con indicazione delle procedure da seguire per l'attivazione delle prestazioni terapeutiche e riabilitative

Nel caso in cui dovessero presentarsi casi con particolari esigenze specifiche e che richiedono l'attivazione di prestazioni terapeutiche e riabilitative, verranno utilizzati servizi specifici presenti sul territorio (CSM, Consulenti etc.)

effettuare una "diagnosi" del bisogno socio-sanitario complesso, a partire dalla domanda espressa dal beneficiario;

- utilizzare le risorse interne e quelle territoriali per una valutazione complessiva e tecnica dei bisogni dei beneficiari;
- individuare, all'interno della rete, il servizio o i servizi più idonei a soddisfare i bisogni rilevati;
- modulare sul singolo caso l'offerta di servizi a seconda dell'evoluzione del bisogno.

Si agirà in modo da attivare una tempestiva individuazione delle esigenze specifiche da parte delle risorse interne all'ente gestore e nella eventualità non vi fossero strumenti idonei per rispondere a tali esigenze si procederà a contattare i servizi territoriali..

Risultati attesi: Corretta attivazione delle procedure individuate, misurabili attraverso la registrazione dei casi e delle richieste

Costo annuale: 1.916,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P5,T2

8.9.3 – Procedure di intervento nel caso del sopravvenire di situazioni emergenziali

Nei casi di sopravvenute situazioni emergenziali le attività del progetto vanno ad arricchire e perfezionare le attività preposte dai servizi presenti sul territorio.

Il responsabile del progetto di accoglienza, insieme agli operatori attiveranno da subito i contatti con tutti quegli enti quali, questure, carabinieri, ospedali, servizi di pronto soccorso, ecc al fine di poter avere dei referenti a cui rivolgersi in caso di emergenze. Ogni operatore del progetto avrà una serie di recapiti telefonici ai quali far riferimento in base alla situazione emersa ad es. se un beneficiario si è fatto male chiamerà il pronto soccorso o la guardia medica, senza dimenticare di avvertire il responsabile del centro. L'operatore sarà in grado, inoltre, di valutare se è necessaria la presenza di altri colleghi per superare l'emergenza emersa.

Risultati attesi: Far fronte alle situazioni emergenziali che si presentano durante il percorso progettuale, garantendo ai beneficiari attività di supporto, cura.

8.9.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento²⁰

Ente/Struttura/Professionista	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
CSM	Centro di salute mentale	È in via di definizione un protocollo di intesa finalizzato a supportare il centro nei casi di emergenza
Pronto soccorso	Emergenze mediche	È in via di definizione un protocollo di intesa

8.9.5 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)

Risultati attesi:

²⁰ Aggiungere righe se necessario.

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9.6 – Procedure per l'eventuale presa in carico diretta presso le proprie strutture residenziali da parte del dipartimento di salute mentale (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9.7 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.10 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

8.10.1 – Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale.

L'aggiornamento e la gestione della Banca Dati del Servizio Centrale sarà garantita da personale specializzato in grado di poter operare correttamente nelle funzioni di

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc);
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori.

Tali funzioni saranno garantite nei tempi e nelle modalità stabilite dalle linee guida e secondo i criteri stabiliti nel manuale operatore e visitatore banca dati.

Relativamente alle attrezzature informatiche necessarie per il corretto aggiornamento della banca dati si ritiene necessaria la seguente attrezzatura:

- n. 1 notebook dotato di sistema di accesso protetto da password
- n. 1 linea adsl per la connessione internet
- n. 1 stampante laser

Costo annuale: euro 3.451,40

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:P7,Ci1

9. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

9.1 - Numero totale degli operatori del progetto

17

9.2 - Per ciascun operatore dell'équipe esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto, il tipo di contratto, il costo annuale individuale²¹ e voce di budget

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ore/settimana - Contratto	Ruolo nell'équipe	Costo annuale ²² e voce di budget ²³
Antonella Puccio	Soggetto attuatore	Laurea	8	10 collaborazione	coordinamento	7.800 P7
Carmen Sinopoli	Ente locale	Diploma	0	10. dipendente	Direzione	11.714 P7
Ilaria Attisani	Soggetto attuatore	Laurea	5	20 collaboratore	Operatore Integrazione	15.600 P1
Giammaria Bocalone	Soggetto attuatore	Laurea	2	10 collaboratore	Operatore integrazione	7.800 P1
Camine De Fazio	Soggetto attuatore	Laurea	2	19 collaboratore	Operatore accoglienza	7.020 P1
Maria Teresa Virillo	Soggetto attuatore	Laurea	2	18 collaboratore	Operatore accoglienza	14.040 P1
Dario Guarasci	Soggetto attuatore	Diploma	3	10 collaboratore	Operatore legale	7.800 P3
Chirillo Marilena	Soggetto Attuatore	Laurea	2	4 collaboratore	Assistente sociale	4.160 P5
Hamady Mammadou Seck	Soggetto attuatore	Laurea	6	9 collaboratore	mediatore	7.020 P2
Angela Marasco	Ente Locale	Diploma	0	10	Operatore accoglienza	5.400

²¹ Aggiungere righe se necessario.

²² Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro.

²³ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

				Dipendente		P1
Elisabetta Cimino	Ente Locale	Diploma	0	7 Dipendente	Operatore integrazione	5.460 P1

9.3 – Per ciascuna figura professionale esterna all'équipe, di cui al punto precedente, esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, il ruolo nel progetto, il costo annuale individuale²⁴ e la voce di budget

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ruolo nel progetto	Costo annuale ²⁵ e voce di budget ²⁶
Antonella Adilardi	Soggetto attuatore	laurea	5	Assistente sociale	3500
Da individuare in base alla lingua	Soggetto attuatore	diploma	2/5	mediatore	6.500
Tonino Barberio	Soggetto attuatore	Laurea	10	avvocato	8.000
Valentina Pirrò	Soggetto attuatore	Laurea	4	Psicologo	4.500
Cissokho Soungoutouba	Ass. Fai	Diploma	15	Mediatore volontario	00
Ilaria Attisani	Ass. volontariato	laurea	8	insegnante	00

9.4 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe (programmazione e coordinamento; riunioni periodiche e loro cadenza; momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc)

Al fine di garantire coerenza nell'azione educativa, di agevolare il passaggio delle informazioni tra operatori ed una migliore definizione degli obiettivi da seguire, è necessaria una corretta organizzazione e gestione del lavoro di equipe. A tal fine vengono realizzate riunioni periodiche:

- di verifica mensile collegate alla programmazione degli interventi e delle attività. Tali incontri riguardano gli aspetti più quotidiani della vita del Centro: è qui che gli operatori verificano i progetti individuali relativi ai minori e l'attuazione delle mansioni pratiche e lo scambio di informazioni;
- verifica annuale, di durata di tre-quattro giorni, da definirsi in sintonia con i tempi di gestione del Centro e relativa agli aspetti più generali del progetto: linee generali dell'intervento, rapporti del Centro con l'esterno, gestione della struttura, personale impiegato, metodi e strumenti di lavoro.

9.5 - Modalità di raccordo tra ente locale e enteli attuatori (figure professionali di riferimento, incontri periodici, etc.)

L'ente locale e l'ente attuatore, in virtù del carattere territoriale e del lavoro comunitario cui tende, devono raccordarsi con le risorse formali e informali presenti nel territorio ed adottare con convinzione la metodologia del lavoro di rete.

Questa metodologia significa poter condividere un progetto e riuscire a fronteggiare le difficoltà che possono accadere.

Per territorialità si deve intendere sia la vicinanza alle origini/al primo manifestarsi del bisogno, sia la comunità che si organizza in termini solidaristici per contribuire a rispondere ai desideri di appartenenza e di contatti relazionali degli utenti.

A tale fine si prevedono: incontri periodici con gli operatori referenti per i vari servizi e il costante monitoraggio delle risorse del territorio (sportive, aggregative, formative, lavorative); monitoraggio e

²⁴ Aggiungere righe se necessario.

²⁵ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro

²⁶ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

disponibilità del Responsabile del Servizio

9.6 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori, sia interni all'équipe che esterni

L'obiettivo è quello di impiegare, gli operatori, sia interni che esterni all'équipe, nell'attività di informazione, formazione ed orientamento della popolazione immigrata. Questo percorso è rivolto a operatori del settore. È prevista una durata di 40 ore, con n. 1 incontro mensile, presso la sede formativa della Promidea di Catanzaro attraverso l'utilizzo di materiali didattici, quali: filmati multimediali, seminari e attività di studio e di ricerca.

I contenuti della formazione saranno:

- 1) Conoscere i richiedenti asilo e i rifugiati e le caratteristiche dei sistemi d'accoglienza in Italia
- 2) Coordinare e gestire il gruppo di lavoro in un centro di accoglienza
- 3) Dall'operatore sociale all'operatore della relazione
- 4) Colloquio individuali, conduzione dei gruppi e mediazione interculturale
- 5) Realizzare servizi socio sanitari, psicologici e legali di qualità
- 6) Formazione professionale, ricerca ed inserimento nel mondo del lavoro
- 7) Insegnare l'italiano L2

Risultati attesi:

- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della formazione nell'attuazione degli interventi
- Maggiore disponibilità ad ascoltare gli altri;
- Competenza a cogliere le esigenze di cambiamento interne ed esterne all'centro;
- Capacità nel trovare soluzioni inedite, elaborare nuove ipotesi o riformulare le vecchie;
- Mettersi in discussione considerando il punto di vista altrui
- Mettere in comune le proprie competenze;
- Competenza nel prendere decisioni;
- Capacità di prevedere stati futuri a partire dallo stato iniziale.

Costo annuale: euro 4451,40

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: P7,a1

9.7 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe (individuale e/o collettiva)

La supervisione è ritenuta uno strumento utile attraverso il quale, con l'aiuto di uno specialista esterno (esperto nelle dinamiche relazionali), si cerca di conoscere in modo più approfondito il modo di operare e di gestire le relazioni, divenendo più consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti. Per cui attraverso riunioni periodiche si vogliono: far emergere potenzialità e limiti di ciascuno, analizzare i nodi problematici relativi ai rapporti esterni ed interni, prevenire l'eccessivo coinvolgimento degli operatori che possono rendere l'intervento da svolgere meno obiettivo ed incisivo.

Risultati attesi:

- Costruire percorsi condivisi per accogliere le preoccupazioni, individuare gli oggetti di lavoro, formulare le prese in carico;
- Individuare primi dispositivi che possano supportare la conoscenza dei problemi, la realizzazione della valutazione;
- Condividere un modello di cura sociale con particolare attenzione alla dimensione relazionale.
- Aumentare il capitale sociale individuale e collettivo, inteso come comprensione reciproca, capacità di lavorare insieme ed il livello di fiducia

Costo annuale: euro 1000

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:T2

9.8 – Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali

Nei casi di sopravvenute situazioni emergenziali, l'operatore in turno attiverà da subito i contatti con tutti quegli enti quali questure, carabinieri, ospedali, servizi di pronto soccorso, che, a seconda del tipo di emergenza, possono essere utili in questi casi. Ogni operatore del progetto avrà una serie di recapiti telefonici ai quali far riferimento in base alla situazione emersa (esempio: se un ospite si è fatto male chiamerà il pronto soccorso o la guardia medica), senza dimenticare di avvertire il coordinatore del centro. L'operatore valuterà, inoltre, se è necessaria la presenza di altri colleghi per superare l'emergenza verificatasi.

Risultati attesi:

- assicurato un intervento immediato nelle situazioni problematiche
- diminuiti i rischi per gli ospiti

9.9 – Nel caso di coinvolgimento di personale volontario, esplicitarne le modalità di inserimento nel progetto e di formazione, e le mansioni svolte

Il progetto prevede il coinvolgimento di personale volontario. Si tratta di persone appartenenti ad associazioni di volontariato che si occupano da anni di immigrazione (vedi protocolli di intesa) che hanno sottoscritto protocolli di intesa per realizzare attività di mediazione linguistico culturale, attività di alfabetizzazione e di carattere ricreativo e culturale. I volontari si avvicineranno in maniera graduale ai beneficiari presenti del progetto di accoglienza, affiancati dagli operatori, per poi riuscire ad instaurare un rapporto di fiducia ed operare all'interno con le mansioni sopra citate.

Risultati attesi:

- favorito inserimento sociale
- favorito inserimento nel contesto territoriale

10. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (compilare la scheda allegato B 1)

10.1 - Modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, etc.)

Giunto alla struttura verrà realizzato un colloquio di ingresso (svolto in un luogo riservato) con cui il beneficiario viene informato sul funzionamento del centro di accoglienza, sulle regole- viene spiegato il regolamento-, sui servizi di cui potrà usufruire. Il colloquio servirà a favorire una conoscenza reciproca, viene svolto dall'operatore dell'accoglienza con la presenza di un mediatore linguistico culturale qualificato. Regolamento e contratto sono tradotti in inglese, arabo e francese.

11. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

12.1 - Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali)

La raccolta, il trattamento e la conservazione dei dati personali avverrà attraverso quanto stabilito dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed in particolare saranno fornite all'interessato tutte le informazioni necessarie e stabilite all'art. 13 (informativa) per metterlo nelle condizioni di poter esercitare i propri diritti stabiliti dall'art. 7 del suddetto Decreto. L'informativa sul trattamento dei dati spiegherà all'interessato:

- a) in che modo e per quale scopo verranno trattati i propri dati personali;
- b) se il conferimento dei propri dati personali è obbligatorio o facoltativo;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto a rendere disponibili i propri dati personali;
- d) a chi saranno comunicati o se saranno diffusi i propri dati personali;
- e) i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice;
- f) chi è il titolare e il responsabile del trattamento.

I dati raccolti saranno conservati in luoghi adeguatamente protetti da accessi non autorizzati

attraverso appositi armadi con chiave (per i dati in forma cartacea) e con accesso mediante credenziali e password (per i dati conservati in maniera informatica)

11.2 - Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto

La raccolta e la successiva archiviazione di tutta la documentazione del progetto e di quella relativa agli ospiti sarà conforme a quanto stabilito dai manuali operativi del Servizio Centrale e ne sarà garantita la visione e l'accesso soltanto a personale autorizzato. Saranno garantiti le misure di sicurezza previste dagli artt. 33, 34 e 35 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati saranno custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

17/10/2013

Firma del rappresentante (di cui al punto 2)

Anna Maria Cardano